



*Impianto di trattamento chimico-fisico
rifiuti (ITFI) – Bologna*

Verifica di assoggettabilità

L.R. 20 Aprile 2018, n.4 e s.m.i.

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
Modifiche per ottimizzazioni operative e
gestionali

ALLEGATO 9

Dichiarazione di applicabilità dei criteri e delle soglie
individuato nel decreto del ministero dell'ambiente e
della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015

| | | | | |
|-------------|----------------------------|--------|---------------------|--|
| Approvato | - | | | |
| Controllato | - | | | |
| Redatto | - | | | |
| Rev. | 00 | Data | - | |
| Cod. Doc. | CF 01 BO SC 02 DA DA 09.00 | Pagine | Si veda all'interno | |

**DICHIARAZIONE DI APPLICABILITÀ DEI CRITERI E DELLE SOGLIE INDIVIDUATE NEL
DECRETO DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL
MARE DEL 30 MARZO 2015**

La sottoscritta **KATIA GAMBERINI** nata [REDACTED]

in qualità di ☐ titolare ☐ legale rappresentante ☐ presidente ☐ incaricato
 X altro **PROCURATORE SPECIALE**

della (ragione sociale / denominazione) **HERAMBIENTE S.P.A.**,

D I C H I A R A

relativamente alla domanda di verifica di assoggettabilità a VIA (screening), ai sensi della LR 04/2018, per il progetto denominato: **“Modifiche per ottimizzazioni operative e gestionali” (Impianto Herambiente ITFI Bologna)**

che rispetto alle zone in cui si applicano le soglie e i criteri individuati dal D.M. 52 del 30 marzo 2015 del Ministero dell'Ambiente e dalla Determinazione dirigenziale n. 15158 del 21 settembre 2018 e s.m.i. della Regione Emilia-Romagna, per il progetto in esame:

- 1) non si rilevano nell'intorno, per quanto a conoscenza della Scrivente, altri progetti esistenti per cui sussista l'insieme delle seguenti condizioni:
 - a. appartenenza alla stessa categoria progettuale indicata negli Allegati B.1, B.2, e B.3 alla L.R. 4/2018;
 - b. appartenenza ad un ambito territoriale (all'interno di una fascia di 1 km a partire dal perimetro esterno dell'area occupata dal progetto proposto), entro il quale non possono essere esclusi impatti cumulati sulle diverse componenti ambientali;
 - c. per i quali le caratteristiche progettuali, definite dai parametri dimensionali stabiliti nell'Allegato B.1, B.2, e B.3 alla L.R. 4/2018, sommate a quelle dei progetti nel medesimo ambito territoriale, determinano il superamento della soglia dimensionale fissata negli Allegati B.1, B.2, e B.3 alla L.R. 4/2018 per la specifica categoria progettuale.
- 2) l'installazione non è soggetta a rischio di incidente rilevante ai sensi del D.Lgs. 105/2015;
- 3) in merito alla localizzazione del progetto, si rileva quanto riportato in tabella.

| Aree sensibili in relazione alla capacità di carico | Applicabilità dei criteri alla fattispecie del Progetto in esame (B.2.45, B.2.49 e B.2.60) ¹ | Applicabilità all'area individuata dal Progetto | Note |
|---|---|---|---|
| 1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi | Sì | No | L'area in esame non rientra tra quelle individuate ai sensi della Convenzione di Ramsar di cui al DPR n. 448 del 13/03/1976 e al DPR n. 184 del 11/02/1987. |
| 2. Zone costiere e ambiente marino | Sì | No | L'area in esame è localizzata all'esterno della fascia di profondità di 300 m a partire dalla linea di battigia del mare Adriatico. |

¹ Ai sensi della Determinazione dirigenziale Emilia-Romagna n. 15158 del 21/09/2018, avente ad oggetto *“Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza regionale e comunale - Indirizzi per l'applicazione delle Linee guida di cui al Dm 30 marzo 2015”*

| Aree sensibili in relazione alla capacità di carico | Applicabilità dei criteri alla fattispecie del Progetto in esame (B.2.45, B.2.49 e B.2.60) ¹ | Applicabilità all'area individuata dal Progetto | Note |
|--|---|---|--|
| 3. Zone montuose e forestali | Sì | No | Lo stabilimento è collocato in una area industriale situata in pianura; inoltre, l'installazione è esistente e non si colloca all'interno di zone forestali. Nel contesto del Canale Navile che scorre in vicinanza all'impianto si evidenzia la presenza di fasce forestali perfluviali. |
| 4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, Direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE) | Sì | No | Lo stabilimento non ricade all'interno di Riserve, Parchi Naturali e aree protette. Lo stabilimento non ricade all'interno di alcun sito della Rete Natura 2000, ovvero ZSC (Zone Speciali di Conservazione), SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zone di Protezione Speciale) ai sensi delle direttive comunitarie "Habitat" e "Uccelli". |
| 5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria: a) per la qualità dell'aria ambiente | Sì | Sì | Secondo l'Allegato 2/2b - Elenco dei Comuni e delle aree di superamento dei valori limite di PM10 e NO2 ai sensi della DGR 362/2012 e della DAL 51/2011, il Comune di Bologna viene identificato come "area superamento congiunto PM10 (media die) e NO2 (media annua)". Ai sensi del PAIR 2030, il Comune di Bologna si localizza nell'Area Agglomerata classificata come area di superamento e a rischio di superamento dei valori limite di PM10 e di NO2 di cui alla DAL n.51 del 2011. |
| 6. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria: b) per la qualità delle acque dolci, costiere, marine | No | - | - |

| Aree sensibili in relazione alla capacità di carico | Applicabilità dei criteri alla fattispecie del Progetto in esame (B.2.45, B.2.49 e B.2.60) ¹ | Applicabilità all'area individuata dal Progetto | Note |
|--|---|---|---|
| 7. Zone a forte densità demografica | Si | Si | Secondo i criteri definiti dalla Regione Emilia-Romagna con determinazione n. 15158 del 21/09/2018, il Comune di Bologna rientra tra quelli ad alta densità abitativa. |
| 8. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica | Si | No | <p>Il progetto interessa l'ambito impiantistico esistente; non sono previste attività di scavo e opere edili.</p> <p>Il corso d'acqua del Navile (e le sue fasce forestali) interessa ambiti in vincolo paesaggistico (aree tutelate per legge D.L.gs. 42/2004). Considerata la tipologia degli interventi (interventi di carattere gestionale e minimali adeguamenti di impianto) che non prevedono opere di carattere edilizio, ulteriori occupazioni di suolo e tagli di vegetazione forestale, si ritiene che non siano preventivabili impatti sul bene vincolato.</p> <p>Rispetto alle aree con produzioni di particolare qualità e tipicità, il progetto non interferisce con il contesto agricolo circostante.</p> |

Bologna, 29/02/2024
(Luogo e data)

**Responsabile Autorizzazioni, Monitoraggi
Ambientali e Omologhe**
Dott.ssa Katia Gamberini
(documento firmato digitalmente)